

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

BOLLETTINO

Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - MP-NO/ Cuneo
ANNO XXXI - N. 1 - GENNAIO-FEBBRAIO 2017



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO 2013/2017

Presidente

Ing. Adriano GERBOTTO

Vice Presidente

Ing. Adriano SCARZELLA

Segretario

Ing. Michelangelo LUSSO

Tesoriere

Ing. Paolo SPINA

Consiglieri

Ing. Raffaele BARONE

Ing. Martina BONARDO

Ing. Angelo BREIDA

Ing. Riccardo CAPELLO

Ing. Sabrina COSTAMAGNA

Ing. Daniela GALFRÈ

Ing. Simona ISOARDO

Ing. Elena MEINERO

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

Ing. Sergio SORDO

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

- REFERENTI DEL CONSIGLIO -

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

Ing. Sergio SORDO

COMM. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE BANDI

Ing. Raffaele BARONE - Ing. Daniela GALFRÈ

COMMISSIONE BOLLETTINO

Ing. Paolo SPINA - Ing. Raffaele BARONE -

Ing. Elena GERBOTTO - Ing. Elena MEINERO

- Ing. Giuseppe PASTORELLI

COMM. CERTIFICAZIONE QUALITÀ

Ing. Michelangelo LUSSO

COMM. DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Ing. Iunior Andrea TARDIVO - Ing. Elena MEINERO

COMM. GEOTECNICA IDRAULICA - AMBIENTE

Ing. Sergio SORDO

COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI

Ing. Simona ISOARDO

COMMISSIONE IMPIANTI

Ing. Simona ISOARDO

COMM. DIPENDENTI PRIVATI

Ing. Elena MEINERO

COMM. DIPENDENTI PUBBLICI

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE INGEGNERI DOCENTI

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE INGEGNERI TRIENNALI

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE LIBERI PROFESSIONISTI

Ing. Raffaele BARONE

COMMISSIONE PARERI

Ing. Angelo BREIDA - Ing. Raffaele BARONE

- Ing. Martina BONARDO - Ing. Paolo SPINA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE SICUREZZA

Ing. Daniela GALFRÈ

COMMISSIONE STRUTTURE

Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE URBANISTICA

Ing. Angelo BREIDA

XXV CAMPIONATO ITALIANO DI SCI DEGLI INGEGNERI

Si comunica che dal 16 al 19 Marzo a Madonna di Campiglio e Pinzolo, si svolgerà il XXV Campionato italiano di Sci degli Ingegneri. L'Organizzazione sarà a cura dell'Ordine degli Ingegneri di Trento.

Per maggiori informazioni sulle modalità di iscrizione alla gara, sul programma e sulle diverse opzioni di pernottamento è possibile consultare il sito internet dedicato all'evento (www.campionatisc-ingarch.eu).

In concomitanza con la manifestazione sportiva, l'Ordine degli Ingegneri di Trento, con il patrocinio di questo Consiglio Nazionale, ha organizzato un convegno sul tema "Infrastrutture in ambiente Alpino, quando la necessità diventa un progetto ambientale" che si terrà giovedì 16 Marzo alle ore 17,00; ai partecipanti saranno assegnati 2 CFP.

I Servizi dell'Ordine

ORARI DI SEGRETERIA

Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Pomeriggio: dalle ore 15 alle ore 17,30.

Chiuso il Venerdì pomeriggio.

CONSULENZE: Gli appuntamenti richiesti dagli iscritti andranno fissati di volta in volta, anche telefonicamente, tramite la Segreteria.

Le consulenze gratuite disponibili riguardano:

CONSULENZA LEGALE

CONSULENZA FISCALE

CONSULENZA SUL LAVORO

Si consiglia di comunicare preventivamente all'Ordine l'argomento richiesto.

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

I servizi di Segreteria verranno esclusivamente rilasciati in bollo previo pagamento di € 5,00.

Si ricorda che ai sensi della legge 4/1/68 n. 15 la certificazione di iscrizione può essere dichiarata direttamente dall'interessato all'Amministrazione richiedente in sostituzione del certificato rilasciato dall'Ordine. Si comunica inoltre che i certificati di iscrizione all'Ordine hanno durata di 6 mesi ai sensi dell'art. 2 della legge 15/5/1997, n. 127.

TESSERINI DI RICONOSCIMENTO: € 5,00; sono gratuiti all'iscrizione.

DIMISSIONI: Domanda in bollo al Presidente completa di dati anagrafici e fiscali prima del 30 novembre dell'anno in corso (il facsimile è disponibile presso la Segreteria dell'Ordine).

SERVIZIO TELEFAX

Al ☎ 0171/695193 è in funzione un telefax in collegamento automatico.

COLLEGAMENTO INTERNET

www.ording.cuneo.it - e-mail: info@ording.cuneo.it - www.tuttoingegnere.it -

PEC: gratuito all'iscrizione.

INARCASSA: www.inarcassa.it - E-mail: informazioni@inarcassa.it - ☎ 06/852.74.330

DIFFUSIONE DEL NOTIZIARIO TECNICO: ELENCO SINTETICO DEI DESTINATARI

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ordini Provinciali degli Ingegneri

Sindaci dei Comuni della Provincia di Cuneo

Uffici interessati e funzionari dei Comuni della Provincia di Cuneo

Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Cuneo

Amm.ne Prov.le di Cuneo: Uffici e funzionari interessati

Regione Piemonte: Presidenza

Regione Piemonte: Assessori ed uffici vari

Ministeri

Altri Ordini e/o Collegi Prof.li della Provincia di Cuneo

Prefetto

Procura e Pretura della Provincia di Cuneo

Tribunali di Cuneo - Alba - Mondovì - Saluzzo

Altri Uffici ed Enti Pubblici.



MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C126029

In copertina: James Basire, Veduta a volo d'uccello della città di Cuneo, incisione su rame tratta dall'opera di Paul de Rapin-Thoyras, *Atlas to Accompany Rapin's History of England*, Londra 1784-1789, Collezione privata. Si ringrazia l'Arch. Roberto Albanese.

BOLLETTINO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ANNO XXXI - N. 1
GENNAIO - FEBBRAIO 2017

**Organo ufficiale dell'Ordine
degli Ingegneri
della Provincia di Cuneo**

**Periodico bimestrale di informazione
tecnico-professionale**

**Redazione, Amministrazione e
Pubblicità presso la Segreteria
dell'Ordine**

Via A. Meucci n. 17 - 12100 - CUNEO -
Tel. 0171/69.87.36 - Fax 0171/69.51.93



Direttore Responsabile

Ing. Paolo SPINA

Comitato di Redazione

Ing. Raffaele BARONE

Ing. Elena GERBOTTO

Ing. Elena MEINERO

Ing. Giuseppe PASTORELLI

**Coordinatore e Responsabile
del Comitato di Redazione**

Il Presidente dell'Ordine degli
Ingegneri

*Distribuzione gratuita agli iscritti
all'Ordine degli Ingegneri della Provincia
di Cuneo e agli Albi Professionali.*

*Le pagine di questo notiziario sono aperte a tutti i
collegi che vorranno inviarci commenti, informazioni,
idee, critiche, su argomenti riguardanti, direttamente
o indirettamente, la nostra professione. Gli articoli
firmati riflettono unicamente le opinioni dell'autore. I
giovani collegi possono fare una sintesi della loro tesi
(max 1 pag. A4) per divulgare i loro lavori.*

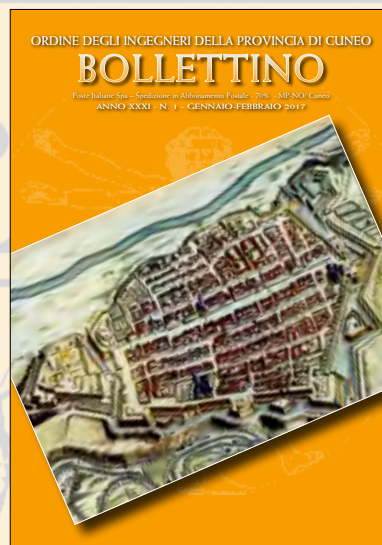
Aut. Tribunale di Cuneo n. 397
del 21 Novembre 1987.

*Le notizie possono essere riprodotte citando la fonte.
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento
Postale DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04) art. 1
Comma 1 - MP - NO - CN N. 5 anno 2011 - n° 21495
ROC del 26/7/2011 con provvedimento 14/9/2011*

Realizzazione e stampa

MG Servizi Tipografici - Vignolo CN

☎ 0171.46519 - www.mgservizitipografici.com



SOMMARIO

Tesi di Laurea	2
C.N.I.	5
Clausole di responsabilità solidale presenti nelle Polizze Assicurative	5
C.N.I.	6
Comune di Fossano	6
Agenzia del Territorio	6
Le ultimissime...	7
Attività del Consiglio	8
Allegato Modulo A	9
Giurisprudenza	10
In merito a Leggi, Decreti e...	11
Libri - Riviste - Software - Indirizzi e Siti	12
Terne di Ingegneri Collaudatori	12
Aggiornamento dati Iscritti	13

- POLITECNICO DI TORINO -

INGEGNERIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

TESI DI LAUREA dell'Ing. Astegiano Luca



UTILIZZO DI SISTEMI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE AMBIENTALE DEI CORSI D'ACQUA

RELATORI:

Astegiano Luca
 Prof. Comoglio Claudio
 Prof. Lingua Andrea
 Ing. Vezza Paolo

Il presente lavoro ha l'obiettivo di valutare le potenzialità degli Aeromobili a Pilotaggio Remoto "APR" per il monitoraggio ambientale dei corsi d'acqua e l'analisi delle caratteristiche fluviali. In particolare lo studio è indirizzato alla riduzione dei tempi di acquisizione dei dati sul campo rispetto al tradizionale rilievo da terra, e, al tempo stesso, all'aumento del numero di informazioni raccolte. L'obiettivo è anche quello di ridurre i rischi connessi all'esecuzione manuale dei rilievi in alveo e ridurre il dispendio di forze umane ed economiche, tutto ciò sfruttando le innovazioni tecnologiche relative agli APP. Nel corso della tesi ho eseguito sul campo 5-6 piani di volo organizzati sul torrente Pesio in località Morozzo e Pianfei oltre che sul torrente Dora in località Chatillon in Valle d'Aosta (nei mesi compresi tra Novembre 2014 e Marzo 2015), utilizzando un multirobot a Pilotaggio Remoto, grazie all'attestato di volo per attività specializzate non critiche conseguito.

L'obiettivo dell'applicazione di tale procedimento nelle aree di studio intende quindi comprendere, in modo approfondito, quanto può essere utile e migliorativa la tecnologia disponibile, per l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni relative ai corsi d'acqua, rispetto alle tradizionali tecniche di rilievo da terra. Durante il sorvolo dei corsi d'acqua analizzati, sono state acquisite delle immagini, per mezzo di una camera fotografica, le quali hanno permesso di ricostruire la geometria tridimensionale della scena rilevata utilizzando le procedure dettate della fotogrammetria digitale. A seguito della ricostruzione tridimensionale ho redatto un codice di calcolo per l'estrazione di alcune tra le principali informazioni idrauliche ed

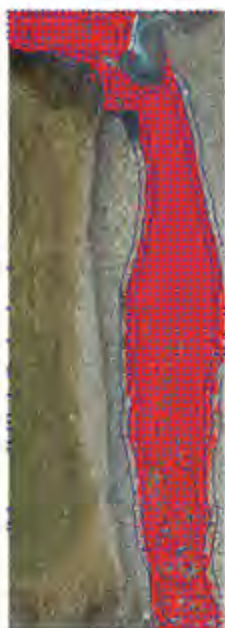


Fig. 2
Autovettorializzazione
contorno bagnato

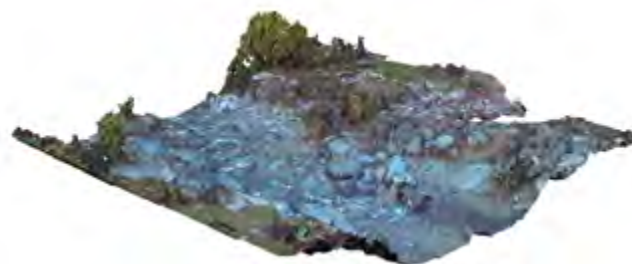


Fig. 1 - 3d colla

eco-idrauliche necessarie al monitoraggio e alla gestione dei corsi d'acqua come:

- La superficie di alveo bagnata con vettorializzazione semi-automatica del contorno bagnato
- Sezioni trasversali
- Profili longitudinali e pendenza del pelo libero
- Curva granulometrica e composizione del sedimento, ove visibile, nelle zone emerse
- La migliore stima della batimetria dell'alveo bagnato in condizioni di acqua limpida, poco profonda e priva di increspature superficiali

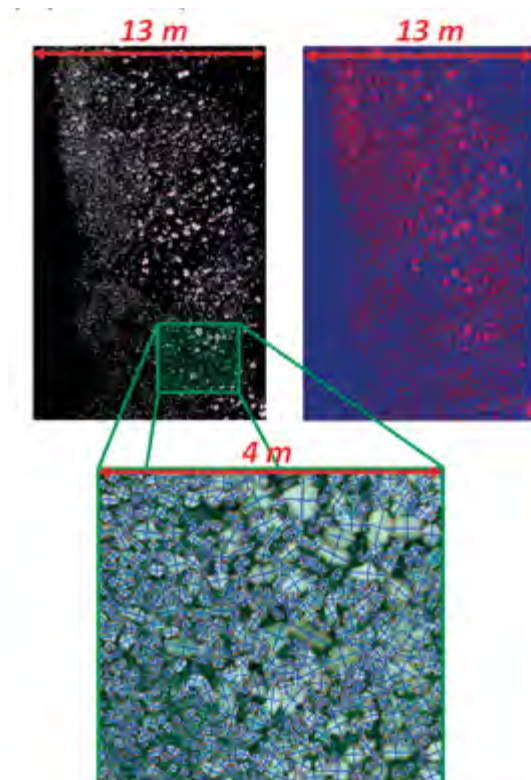


Fig. 3 - Estrazione info sedimenti



Fig. 4 - Drone usato

- Le singole unità idro-morfologiche (ad es., buche, raschi e rapide)
- L'estensione areale di tali unità

Nel corso dello studio vengono affrontate tutte le fasi relative alla tecnica di rilievo con APR, sia legate alle operazioni teoriche che pratiche, evidenziando gli aspetti fondamentali ad essa connessi. In primo luogo la ricostruzione geometrica dell'alveo e delle sponde, resa possibile dalle tecniche moderne di fotogrammetria aerea digitale a bassa quota, grazie alle quali sono state misurate distanze in [m] e superfici in [m²] direttamente sui modelli digitali 3D contenenti i medesimi colori della scena reale.

Per comprendere se esistono delle potenzialità utilizzando tale metodo in campo ambientale, idraulico ed ecologico, sono stati elaborati nel corso della tesi dei procedimenti e degli algoritmi utili a classificare in modo semi-automatico i pixel dell'ortofoto aerea del tratto di corso d'acqua, e ad estrarre le informazioni ambientali prima elencate. Per l'estrazione di tali informazioni ho progettato e realizzato appositamente un software in ambiente MATLAB in grado di individuare le informazioni richieste nei vari tratti di

alveo in una modalità semi automatica. Dall'analisi dei risultati ottenuti è possibile osservare come gli APR hanno la potenzialità di migliorare tutte le fasi del workflow di acquisizione ed elaborazione dei dati limitando i tempi di acquisizione in campo, riducendo i rischi connessi alle misure tradizionali in alveo, limitando il numero di persone coinvolte nelle operazioni e aumentando di diversi ordini di grandezza il numero di dettagli posseduti. In conclusione è possibile affermare che questo procedimento, condotto dalla progettazione preliminare degli interventi alla realizzazione dei voli sul territorio per l'acquisizione dati fino al processamento ed analisi dei risultati ottenuti durante il corso della tesi, rappresenta un'importante passo avanti nei rilievi ambientali per la raccolta di informazioni idro-morfologiche ed eco-idrauliche sui corsi

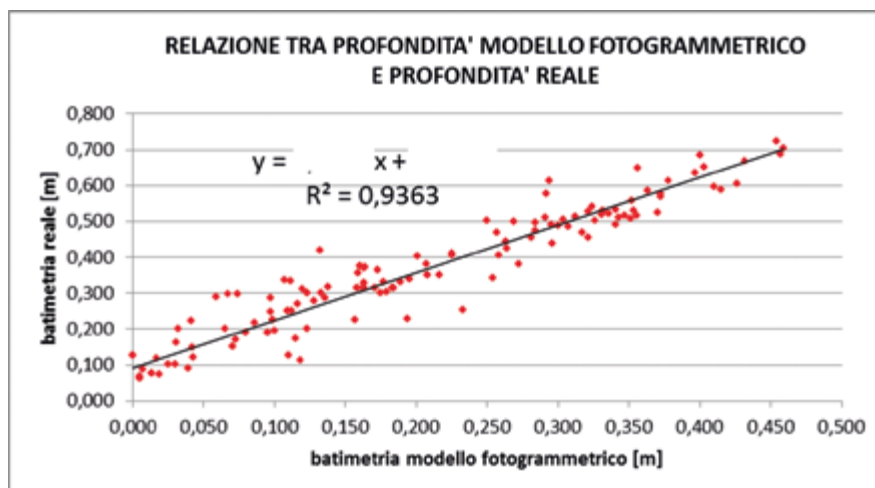


Fig. 5 - Modello matematico batimetrico

d'acqua, grazie alla capacità di rappresentare in maniera dettagliata ed estensiva il corpo idrico, e di fornire altresì informazioni utili alla progettazione delle opere idrauliche e di sistemazione dei corsi d'acqua. Si ritengono di conseguenza raggiunti gli obiettivi prefissati in fase di definizione degli argomenti oggetto della tesi, supportati dai risultati ottenuti a seguito delle attività di volo sul campo e di post-elaborazione ed analisi dei dati ottenuti.

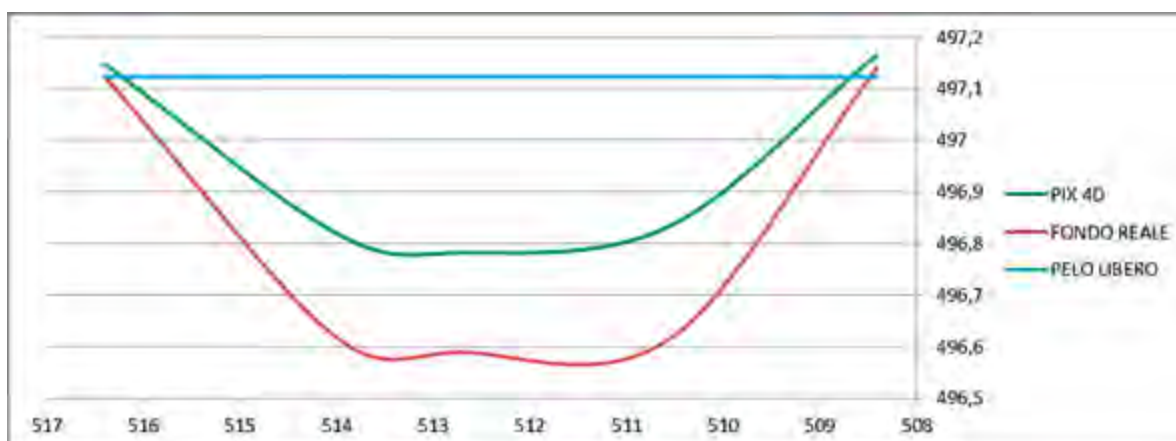


Fig. 6 - Sezioni del corso d'acqua

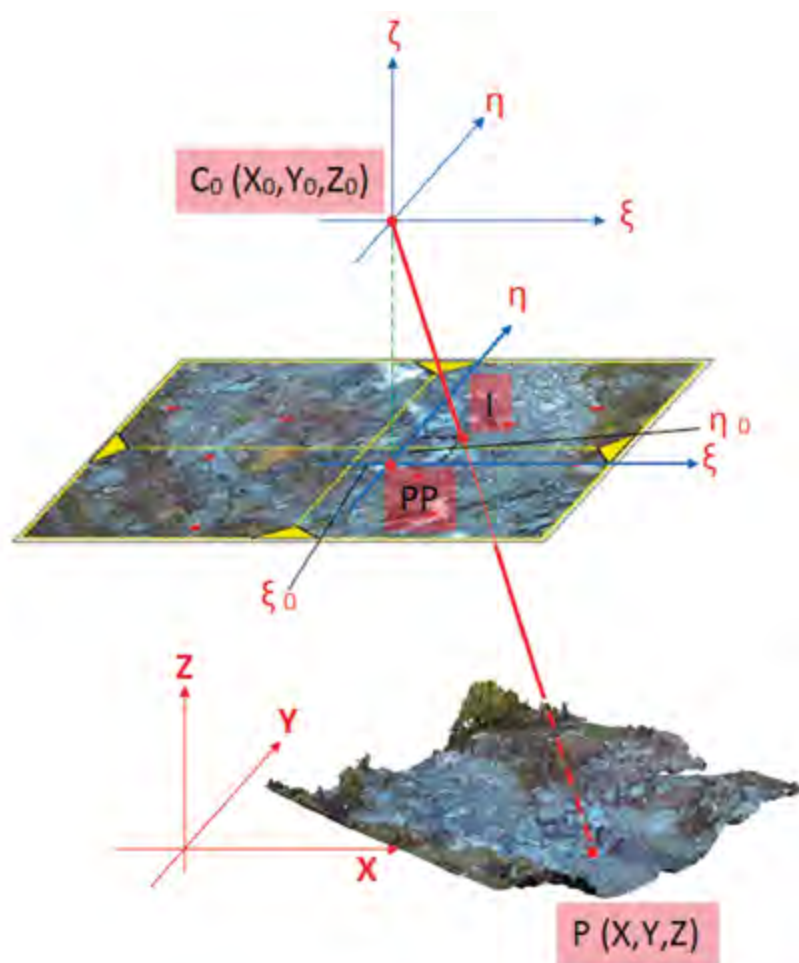


Fig. 7 - Orientamento esterno

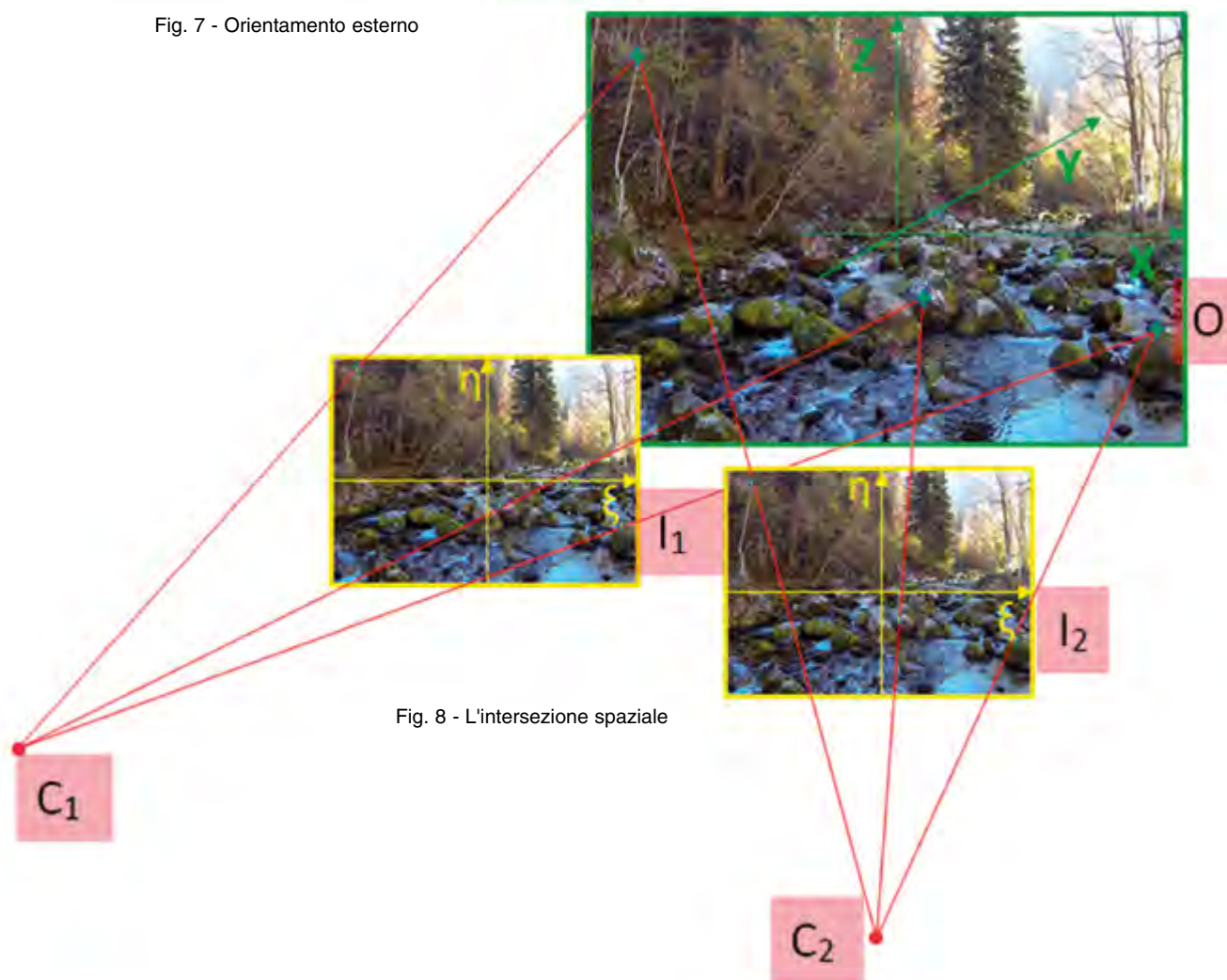


Fig. 8 - L'intersezione spaziale

Nei mesi successivi alla laurea è stato altresì condotto un progetto di ricerca con l'università di Agricoltura di Tokyo e con il Politecnico di Valencia al fine di mettere in luce gli importanti risultati estratti dalla tesi di laurea in Italia. Nelle settimane comprese tra Settembre ed Ottobre 2015 sono stati eseguiti dei voli con SAPR nella periferia di Tokyo acquisendo ulteriori dati al fine di testare, insieme ai colleghi giapponesi e spagnoli, gli algoritmi generati in sede di laurea. Questo ha permesso di confermare l'attendibilità dei metodi utilizzati verificando l'efficacia dei risultati ottenuti permettendo inoltre di raffinare le tecniche impostate in fase di tesi.

C.N.I.**Circ. n.1/XIX Sess. - 19/12/2016****OGGETTO: Elezioni del Consiglio Nazionale Ingegneri 2016-2021.**

Presidente: Ing. Armando Zambrano;

Vice Presidente Vicario: Ing. Gianni Massa;

Vice Presidente: Ing. Giovanni Cardinale;

Consigliere Segretario: Ing. Angelo Valsecchi;

Consigliere Tesoriere: Ing. Michele Lapenna;

Consiglieri sez. A: Ing. Stefano Enea Claudio Calzolari, Ing. Gaetano Fede, Ing. Massimo Mariani, Ing. Felice Antonio Monaco, Ing. Roberto Orvieto, Ing. Angelo Domenico Perrini, Ing. Luca Scappini, Ing. Raffaele Solustri; Ing. Remo Giulio Vaudano;

Consigliere sez. B: Ing. Iunior Ania Lopez.

CLAUSOLE DI RESPONSABILITÀ SOLIDALE PRESENTI NELLE POLIZZE ASSICURATIVE

Attenzione alle clausole sulla responsabilità solidale. Perché l'intreccio tra le polizze e il Codice Civile sta producendo effetti assai pericolosi per i professionisti.

E' l'allarme che arriva dal Consiglio nazionale degli ingegneri che ha appena firmato una circolare (n. 804/2016) nella quale torna sul tema delle assicurazioni. Evidenziando una questione che deve far riflettere tutte le partite Iva: con i contratti che si firmano di solito, c'è il rischio concreto di rispondere con il proprio patrimonio personale per eventuali richieste di risarcimento danni.

Il tema è stato sollevato dal Gruppo di lavoro "Ingegneria forense", guidato dal consigliere Andrea Gianasso, che nella circolare spiega come "in molte vertenze il professionista può essere gravemente penalizzato dalle norme che, nella realizzazione di opere pubbliche o private, regolano la responsabilità solidale tra l'impresa, il professionista e gli altri soggetti coinvolti (committente, progettisti, impresa, fornitori, ufficio direzione lavori, collaudatori, manutentori, responsabili per la sicurezza)".

Il documento spiega meglio la questione. Nel nostro ordinamento (articoli 2055 e 1292 del Codice civile) in materia di risarcimento del danno, ove esistano più corresponsabili, "il danneggiato ha la facoltà di rivolgere le sue pretese risarcitorie, per l'intero, anche ad un solo soggetto – che sarà quasi certamente quello più forte patrimonialmente – il quale avrà poi diritti di regresso sugli altri soggetti coobbligati in proporzione alle loro rispettive quote di responsabilità". In pratica, per facilitare la vita al danneggiato, questo non deve inseguire tutti coloro che gli hanno procurato un danno.

L'incrocio con le clausole di alcune polizze assi-

curative crea una distorsione. Gli ingegneri, infatti, sottolinea il dott. Franco Minopoli della Minopoli Insurance Broker, secondo il Codice civile rispondono per eventuali danni "personalmente e illimitatamente con il proprio patrimonio personale, presente e futuro". Alcuni contratti, però, stabiliscono che "nel caso in cui si verifichi una situazione di responsabilità solidale la copertura assicurativa collegata al vincolo di solidarietà valga esclusivamente per la sola quota di danno direttamente e personalmente imputabile all'assicurato". In pratica, la polizza esclude espressamente quella parte di responsabilità che possa derivare dal vincolo di solidarietà con altri soggetti. I professionisti che hanno sottoscritto una clausola del genere, in caso di richiesta, dovranno garantire con le proprie risorse anche per i danni procurati da altri.

Firmare contratti con leggerezza, all'atto pratico, può allora portare gravi problemi. "Appare pertanto assolutamente necessaria – dice la circolare – una sensibilizzazione degli iscritti sulla problematica espressa, affinché pretendano dalla propria compagnia assicuratrice la copertura anche per queste situazioni, inserendo nella polizza una clausola che preveda la copertura assicurativa anche per la quota di responsabilità solidale dell'assicurato con altri soggetti, fermo il diritto di regresso nei confronti di altri terzi responsabili". Ma non è tutto. Sarebbe opportuno prevedere anche una clausola di "maggiore termine per la notifica delle richieste di risarcimento". Questa clausola prevede un periodo di tempo (ad esempio, dieci anni), immediatamente successivo alla scadenza del periodo di assicurazione, entro il quale l'assicurato o l'erede può notificare all'assicurazione richieste di risarcimento manifestatesi per la prima volta solo

dopo la scadenza del periodo di copertura, ma riferita ad un atto commesso durante il periodo di assicurazione. Solo così il professionista potrà essere sicuro di avere una piena protezione.

Rivolgendosi alla Minopoli Insurance Broker, da più di vent'anni specializzata nel piazzamento delle polizze di Responsabilità Civile Professionale, gli ingegneri avranno la sicurezza di non stipulare polizze con coperture parziali e di avere un riferimento in loco sempre rag-

giungibile e concretamente presente per tutte le esigenze, dalla sottoscrizione al sinistro.

Dott. Franco MINOPOLI



Vic. Cattedrale 2 - Cuneo 12100
Tel 0171. 602124 - Fax 0171.603061
clara@minopolibroker.it
minopolibroker@pec.it
www.minopolibroker.it

C.N.I.

Circ. n.2/XIX Sess. - 20/12/2016

OGGETTO: Protocollo di intesa per favorire l'incontro tra domanda e offerta di Professioniste da inserire nella posizione di vertice di società controllate da Pubbliche Amministrazioni ed Enti pubblici tra Dipartimento per le Pari Opportunità e

Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Comunichiamo la firma del protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale e il Dipartimento Pari Opportunità.

Il Consigliere Segretario

Ing. Angelo VALSECCHI

Il Presidente

Ing. Armando ZAMBRANO

COMUNE DI FOSSANO

**Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici / Urbanistica / Ambiente
Servizio Edilizia Privata e Convenzionata**

Via Roma n.91 - 12045 Fossano (CN) - Orario di apertura: lunedì 8:30-12:30, mercoledì 8:30-13:45, venerdì 8:30-12:45

TESTO UNICO DELL'EDILIZIA

Il 26 Novembre è stato pubblicato sulla G.U. il D.Lgs. 222/16 (il c.d. "scia 2" o "madia 2") che tende a semplificare le procedure edilizie ed è entrato in vigore l'11 dicembre 2016.

(cfr. <http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-11-26&atto.codiceRedazionale=16G00237¤tPage=1>).

La nuova norma interviene in modo significativo sul Testo Unico dell'Edilizia (**DPR 380/2001** s.m.i.) eliminando la Denuncia di inizio attività (Dia), ora sostituita completamente dalla Segnalazione certificata di

inizio attività (Scia), e - in parte - la Comunicazione di inizio lavori (Cil).

Arch. Alessandro MOLA

Dipartimento Tecnico LL.PP. /

Urbanistica / Ambiente

alessandro.mola@comune.fossano.cn.it

Tel: (+39) 0172 699669

Tel: (+39) 0172 699611 (centralino)

Fax: (+39) 0172 699685

ediliziaprivata@comune.fossano.cn.it

fossano@cert.ruparpiemonte.it

<http://www.comune.fossano.cn.it>

AGENZIA ENTRATE - TERRITORIO

Ufficio Provinciale - Territorio

Via G. B. Bongioanni n. 32 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.449411-Fax 0171.696047 - e-mail: up_cuneo@agenziaterritorio.it - www.agenziaterritorio.it

OGGETTO: Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ufficio Provinciale - Territorio.

Si comunica che, a far data dal 10 gennaio 2017, la casella di posta elettronica certificata up_cuneo@pce.agenziaterritorio.it verrà disattivata. L'unico indirizzo da utilizzarsi per l'invio allo scrivente di messaggi posta elettronica certificata è il seguente: **dp.cuneo@pce.agenziaentrate.it**.

per il Dirigente *ad interim*

Ing. Dario Giovanni COLELLA

Le ultimissime...

Rubrica dedicata alla segnalazione di scadenze, leggi, decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli ingegneri liberi professionisti e dipendenti - a cura dell'Ing. **Paolo SPINA**.

REGISTRO DI CONTABILITÀ LLPP: Dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti non è più obbligatorio vidimare il Registro di Contabilità dei Lavori Pubblici. Il nuovo Codice Appalti (D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50) entrato in vigore il 19/4/2016, ha abrogato una serie di articoli del vecchio Regolamento. In particolare, l'art. 217 del nuovo Codice Appalti prevede l'espressa abrogazione degli artt. del Capo III, incluso l'art. 211 che prevedeva la bollatura dei Registri di Contabilità dei LL.PP. Le linee guida ANAC sul Direttore dei Lavori ribadiscono l'importanza di utilizzo di strumenti elettronici per la contabilità dei lavori pubblici. In particolare, il punto 9.3 prevede che la contabilità dei lavori sia effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, nel rispetto della disciplina contenuta nelle presenti linee guida e nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs.

7/3/2005, n. 82 e s.m.i). Nel caso di mancato utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, nel periodo strettamente necessario all'adeguamento della stazione appaltante, le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sono trascritte dai libretti delle misure in apposito Registro le cui pagine devono essere preventivamente numerate e firmate dal responsabile del procedimento e dall'esecutore.

FABBRICATI RURALI: E' disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate l'elenco dei fabbricati rurali censiti ancora al Catasto Terreni e pertanto irregolari. Per consultare l'elenco degli immobili non in regola, è sufficiente accedere alla apposita pagina [<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Aggiornare+dati+catastali+e+ipotecari/Fabbricati+rurali/servizio+ricerca+particelle/>], specificare Provincia, Comune, foglio e compare la lista dei fabbricati rurali trovati. Ricordiamo che devono essere dichiarati al Catasto dei Fabbricati le costruzioni ancora censite al Catasto dei terreni con le seguenti destinazioni: fabbricato promiscuo - fabbricato rurale - fabbricato rurale diviso in subalterni - porzione da accertare di fabbricato rurale - porzione di fabbricato rurale - porzione rurale di fabbricato promiscuo. Sono esclusi dall'obbligo di accatastamento i seguenti fabbricati Rurali : manufatti con superficie coperta inferiore a 8 mq. - serre adibite alla coltivazione e alla protezione delle piante sul suolo naturale - vasche per l'acquacoltura o di accumulo per l'irrigazione dei terreni - manufatti isolati privi di copertura - tettoie, porcili, pollai, casotti, concimie, pozzi e simili, di altezza utile inferiore a 1,80 m. e di volumetria inferiore a 150 mq. - manufatti precari, privi di fondazione, non stabilmente infissi al suolo - fabbricati in corso di costruzione o di definizione - fabbricati che presentano un accentuato livello di degrado (collabenti).

PUBBLICATE IN G.U. LE TARIFFE PER LE PROCEDURE VIA E VAS: Nella G.U. n.1 del 2 Gennaio 2017 è stato pubblicato il Decreto n. 245 del 25/10/2016 in vigore dal 17/1/2017. Come pre-

visto dall'art. 33, c. 1, del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 vengono definiti gli oneri economici a carico dei proponenti per la copertura dei costi sopportati dalla competente autorità statale per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ: A seguito del decreto SCIA 2, l'Agibilità non viene più rilasciata dal Comune, ma viene attestata con segnalazione certificata. Con le nuove regole la sussistenza delle condizioni di Sicurezza, Igiene, Salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli Impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'Opera al progetto presentato e la sua agibilità, sono attestati mediante segnalazione certificata di agibilità. Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il Soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la SCIA, o i loro successori o aventi causa, presenta allo sportello unico per l'Edilizia la segnalazione certificata, per i seguenti interventi : nuove costruzioni - ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali - interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1. La segnalazione certificata di agibilità è corredata dalla seguente documentazione

: Attestazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato che assevera la sussistenza delle condizioni necessarie - Certificato di collaudo statico - Dichiarazione di regolare esecuzione resa dal DdL - Dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche - estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale - Dichiarazione dell'Impresa installatrice, che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici.

PARTITE IVA INATTIVE DA 3 ANNI: Il nuovo decreto fiscale D.L. 193/2016 prevede la chiusura d'ufficio senza sanzioni. Tra le varie modifiche presentate, è stato introdotto l'art. 7 quater, il cui comma 44 prevede che : L'Agenzia delle Entrate procede d'ufficio alla chiusura delle partite Iva dei soggetti che, sulla base dei dati e degli elementi in suo possesso, risultano non aver esercitato nelle 3 annualità precedenti attività di impresa ovvero attività artistiche o professionali. Sono fatti salvi i poteri di controllo e accertamento dell'amministrazione finanziaria. I criteri e le modalità di applicazione del presente comma, prevedendo forme di comunicazione preventiva al contribuente. Venendo meno l'aspetto sanzionatorio dal prossimo 1/2/2017 verrà soppresso il codice tributo "8120" istituito nel 2014 per il versamento della sanzione tramite modello F24.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Rubrica d'illustrazione dell'attività del Consiglio, in forma sintetica, sia nelle sedute che presso gli Enti o nell'organizzazione di convegni, mostre o altro - a cura dell'Ing. Elena MEINERO.

SEDUTA DEL 12/12/2016-

- 1) Approvazione verbali sedute del 26/10/2016 e del 23/11/2016
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Elezioni rinnovo CNI (rel. Ing. Gerbotto)
- 4) Formazione Professionale Continua : aggiornamento professionale - riconoscimenti ed esoneri CFP)
- 5) Contrattazione decentrata personale dipendente: saldo fondo 2016
- 6) Comunicazioni dei Consiglieri (riunioni, commissioni, comunicazioni e pareri)
- 7) Nomine e segnalazioni nominativi
- 8) Iscrizioni - Cancellazioni - Revisioni dell'Albo - Sospensioni dall'Albo - Revoca sospensioni
- 9) Iscrizioni e revisioni Elenchi vari
- 10) Tesoreria: Preventivi - Contratti e trattamento

accessorio personale dipendente Polizze Assicurative - Abbonamenti - Pagamenti Rimborsi - Ratifica contabilità e liquidazione pareri - Quote Sociali - Bilancio - Esercizio Provvisorio - ecc.

11) Varie ed eventuali

Con **DELIBERA N. 53/2016** si approvano i verbali delle sedute del 26/10/2016 e 23/11/2016 Con **DELIBERA n. 54/201** si ratifica l'evento "Nuove procedure informatizzate per presentazione pratiche SUE CAD" - Monforte d'Alba - 15/12/2016, si aderisce alla richiesta di partecipazione al Corso di aggiornamento Coordinatori della Sicurezza e R.S.P.P." organizzato dal Collegio Periti Industriali " - Febbraio- Marzo 2017 (tale corso verrà inserito nell'offerta formativa da presentare al CNI per il

2017), si autorizzano richieste riconoscimento ed esonero CFP pervenute da Iscritti. Con **DELIBERA N. 55/2016** si decide, visto il raggiungimento degli obiettivi 2016, di liquidare al personale dipendente il saldo del fondo incentivazione 2016. A seguito richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate di nominativi per la costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (Osservatorio Mercato Immobiliare) con **DELIBERA N. 56/2016** si segnalano l'Ing. Spina Paolo (membro effettivo) e l'Ing. Sordo Sergio (membro supplente). Con **DELIBERA N. 57/2016** si riconferma la nomina, a titolo gratuito, dell'Ing. Daniela Galfrè quale RSPP dell'Ordine. Con **DELIBERA N. 58/2016** si cancellano dall'Albo l'Ing. Fiammazzo Alessandra (per mancanza requisiti di residenza e domicilio professionale nella ns. Provincia) e, su loro richiesta, gli Ingegneri: Fontana Ros Belardo Valerio, Panetto Sergio, Corno Daniela, Rosso Marco, Robaldo Alessandro, Boasso Enrico, Colloca Vincenzo, Cometto Paolo, Durbano Cristina, Cismondi Eva, Sappa Valentina, Cometto Matteo, Borsarelli Stefania, Barberis Elena, Rinero Giancarlo, Bruno Enrico, Cancedda Paolo, Rambaudo Emanuele. Con **DELIBERA N. 59/2016** si ratificano contabilità mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre 2016 e l'acquisto release programma protocollo informatico Tesis e si decide il rinnovo 2017 dell'abbonamento G.U., Giornale dell'Ingegnere, Amministrare la Scuola, quota associativa Albo Giornalisti, IPE, CUP, UNI, CEI, CENSU, stampa Notiziario.

ALLEGATO ALLE "LINEE GUIDA SUL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PARERI E SULLA PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL PARERE DI CONGRUITÀ SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI" - Art. 9
Modulo A - Domanda di parere di congruità

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di

DOMANDA DI PARERE DI CONGRUITÀ SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

Richiedente (Cognome e nome/Denominazione sociale)..... in qualità di

☐ Professionista incaricato ☐ Committente

Via..... Città..... CAP.....

Tel..... Fax..... E-mail..... PEC.....

Codice fiscale..... Partita IVA.....

Se il richiedente è il Professionista incaricato:

Il sottoscritto dichiara di

- essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di n° iscrizione.....
(per gli ingegneri iscritti ad altri Ordini provinciali allegare copia del nulla-osta dell'Ordine di appartenenza)
- essere in regola con il pagamento delle quote annuali di iscrizione
- avere assolto gli obblighi di cui agli artt. 5 e 7 del D.P.R. 137/2012 (assicurazione, formazione continua) all'epoca di svolgimento della prestazione

Prestazione professionale

Località di svolgimento della prestazione

Professionista incaricato (se diverso dal richiedente)
con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC).....

Committente (se diverso dal richiedente)
con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC).....

Importo €
(importo globale dei corrispettivi richiesti senza detrazione degli eventuali acconti ricevuti IVA, INARCASSA ed eventuale rivalsa INPS esclusi)

- Le prestazioni professionali sono state concluse prima ☐ dopo ☐ il 23.08.2012
(D.L. 24 gennaio 2012 n°1 e successive modifiche della L. 24 marzo 2012 n°27)
ovvero affidate con procedura iniziata prima ☐ dopo ☐ il 21.12.2013
(D.M. 31 ottobre 2013 n° 143 per le sole opere pubbliche)
- La richiesta di pagamento è stata presentata al Committente in data
- Motivazione della richiesta: contenzioso ☐ procedura concorsuale (fallimento, concordato prev, ecc ☐
altro ☐ (Specificare)

Il richiedente, consapevole delle responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato nella presente richiesta, allega:

- ☐ copia del Disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti
- ☐ in assenza di Disciplinare, Autocertificazione di cui al Modulo B
- ☐ copia del nulla-osta dell'Ordine di appartenenza per gli ingegneri iscritti ad altri Ordini provinciali
- ☐ copia della Determina dirigenziale d'incarico se affidato da ente pubblico
- ☐ copia dell'autorizzazione dell'Amministrazione per lo specifico incarico per gli ingegneri dipendenti di enti pubblici o, in difetto, la dichiarazione di assenza
- ☐ 2 copie della relazione cronologica delle prestazioni svolte dal professionista e delle circostanze verificatesi in fase di svolgimento dell'incarico, comprensiva degli eventuali precedenti pareri di congruità già emessi dall'Ordine
- ☐ 2 copie della/e notule professionali trasmesse al Committente e attestazioni di avvenuta consegna
- ☐ documenti, in originale o in copia, che siano utili a comprovare la natura e l'entità delle prestazioni eseguite (ad es. copia del progetto, atti amministrativi connessi, ecc.);
- ☐ 2 copie dell'elenco dettagliato della documentazione depositata
- ☐ CD facoltativo contenente tutti i documenti depositati presso l'Ordine in formato PDF nonché l'elenco di detti files (con nome del file, titolo del documento ed indicazione del contenuto)

A richiesta dell'Ordine il richiedente si impegna comunque a fornire ulteriori documenti integrativi.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere firmata dal richiedente.

Il richiedente autorizza fin d'ora l'accesso agli atti della parte controinteressata (ai sensi Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.) relativamente a tutta la documentazione depositata a corredo della pratica, senza necessità di ulteriore richiesta di liberatoria da parte dell'Ordine.

Contestualmente alla domanda il richiedente versa in acconto l'importo di €
(euro.....) quali diritti per il rilascio del parere di congruità dell'Ordine (somma eventualmente da conguagliare al ritiro del parere).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e ciò anche ai fini di quanto previsto dalle "Linee guida sul funzionamento della Commissione Pareri e sulla procedura per il rilascio del parere di congruità sui corrispettivi per prestazioni professionali" in uso dal presente Ordine della quale il richiedente dichiara espressamente di avere preso visione ed esserne stato edotto.

Data,

IL RICHIEDENTE

GIURISPRUDENZA

Rubrica dedicata alla segnalazione di massime giurisprudenziali della Corte Costituzionale, Cassazione Civile, Cassazione Penale e Consiglio di Stato. Ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo - a cura dell'Ing. Raffaele BARONE.

LE PARTI COMUNI DI UN CONDOMINIO POSSONO ESSERE ACQUISITE PER USUCAPIONE:

Un condomino aveva acquisito per Usucapione una frazione dell'area cortilizia comune, come previsto in una clausola del contratto di acquisto del proprio immobile. Il vicino si rivolgeva al Tribunale Ordinario, chiedendo l'annullamento della citata clausola, in quanto contraria alle norme imperative di legge ed al contratto costitutivo del condominio. Il Tribunale di Ravenna dichiarava la nullità delle pattuizioni negoziali, essendo in contrasto con gli artt. 1117, 1119 e 1418 del C.C. Pertanto il giudice di 1° grado non consentiva il trasferimento del diritto esclusivo di uso dell'area ed ordinava il conseguente ripristino dello stato di comunione. Il proprietario dell'immobile presentava, dunque, ricorso in Appello. La Corte accoglieva l'Appello e dichiarava l'intervenuta usucapione della proprietà dell'area, in quanto vi erano chiari indizi dell'uso ultra-ventennale dell'area, quali : la recinzione della zona interessata - la costruzione di opere edili - la piantagione di alberi - l'esclusione stabile degli altri condomini. La Corte di Cassazione con la Sentenza n. 26061 del 16/12/2016 si esprime sul ricorso presentato dal vicino. La Corte ritiene fondati le motivazioni della sentenza di Appello. Il riconoscimento dell'avvenuta usucapione della proprietà dell'area cortilizia è coerente con due principi fondamentali : anche i beni condominiali (quali beni comuni) possono essere acquistati in proprietà esclusiva per usucapione - il possesso del bene può essere acquistato anche a seguito di atto traslativo della proprietà che sia nullo.

REVISIONE TABELLE MILLESIMALI: Un magazzino/deposito posto al Piano seminterrato era stato reso completamente inutilizzabile a seguito delle ripetute infiltrazioni di acqua dal sottosuolo. Il proprietario del locale riteneva, dunque, che le tabelle millesimali dovevano essere revisionate, per adeguarle al nuovo stato di fatto. L'inquilino si rivolgeva al Tribunale di 1° grado, chiedendo l'accertamento delle quote millesimali. Il Tribunale rigettava la domanda, rilevando che non era mai venuta meno la potenziale destinazione commerciale della porzione in questione. Il proprietario ricorreva in appello contro la decisione del giudice di 1° grado. La Corte di Appello confermava la decisione del Tribunale di 1° grado, rilevando che non era riscontrabile la presenza di errori obiettivamente verificabili che avessero comportato una differenza tra il valore attribuito nella tabella alle unità immobiliari ed il valore effettivo delle stesse. La Corte di Cassazione con sentenza n. 19797/2016 si esprime sul ricorso presentato dall'inquilino. Il ricorrente ribadisce l'impossibilità di usare

il proprio locale a causa delle inondazioni verificatesi, provenienti dal sottosuolo. A seguito di tale evento il rapporto originario tra i valori posti a base delle tabelle si era notevolmente alterato, con conseguente necessità di una diversa ripartizione delle spese condominiali. La Cassazione chiarisce che i millesimi vanno individuati al momento dell'adozione del regolamento condominiale. La revisione delle tabelle millesimali può avvenire solamente in 2 casi : quando si accerta che sono conseguenza di un errore - quando è notevolmente alterato il rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni di piano (ad esempio per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni di vasta portata). Pertanto la Corte rigetta il ricorso e ritiene che le tabelle millesimali non debbano essere revisionate.

INCARICO PROFESSIONALE A TITOLO GRATUITO:

Il TAR Calabria dichiara illegittimo il Bando di gara comunale che non prevedeva alcuna retribuzione per le prestazioni dei professionisti. Alcuni Ordini professionali presentavano opposizione contro la pubblicazione da parte del Comune del seguente Bando di gara : "Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico per la redazione del piano strutturale del Comune, ai sensi della L.R. Calabria 19/2002 e relativo regolamento edilizio urbanistico", nonché contro la Deliberazione della Giunta Comunale con cui era condivisa "la possibilità di formulare un bando che preveda incarichi professionali a titolo gratuito". In particolare, il bando stimava il "valore della prestazione professionale pari ad 1 euro" e stabiliva che l'appalto era a titolo gratuito, salvo prevedere una somma a solo titolo di rimborso spese. Il TAR della Calabria con la Sentenza n. 2435 del 13 Dicembre 2016 si esprime sul ricorso presentato dagli Ordini professionali. L'art. 95 c. 3 lett. b del D.Lgs. 50/2016 stabilisce l'obbligo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, e degli altri servizi di natura tecnica ed intellettuale, di importo superiore a 40 mila euro, così confermando la necessità che sia specificato il valore della prestazione richiesta, ovvero che sia previsto come elemento essenziale del contratto il corrispettivo. Sulla questione assumono particolare rilievo le Linee guida n. 1 e 2 adottate dall'ANAC. Le norme del Codice degli appalti sopra indicate risultano dunque essere state violate. Pertanto il TAR della Calabria accoglie il ricorso e annulla il bando di Gara promosso dal Comune.

In merito a Leggi, Decreti e...

Rubrica dedicata alla segnalazione di Leggi, Decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli Ingegneri liberi professionisti e dipendenti; ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo.

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

Le Gazzette Ufficiali sono disponibili su supporto cartaceo solo per l'anno in corso, per gli anni precedenti le stesse possono essere consultate on-line gratuitamente utilizzando vari motori di ricerca.

A cura dell'Ing. Elena GERBOTTO

➤ **G.U. n.259 del 05/11/2016; RETTIFICHE; ERRATA CORRIGE:** Comunicato relativo all'estratto del decreto del Ministero dell'Interno dell'11/10/2016, recante la classificazione di un manufatto esplosivo. (Estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n.248 del 22/10/2016. (16A07792)

➤ **G.U. n.261 del 08/11/2016; DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12/09/2016:** Autorizzazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad assumere a tempo indeterminato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, n.100 docenti di I e II fascia per l'anno accademico 2015/2016 e n.68 docenti di I e II fascia per l'anno accademico 2016/2017, comprensivi delle unità di personale dell'istituto superiore di studi musicali "G. Pergolesi di Anona. (Comparto Afam) (16A07891)

➤ **G.U. n.277 del 26/11/2016; ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI; MINISTERO DELL'INTERNO:** Classificazione di manufatti esplosivi. (16A08247)

➤ **G.U. n.277 del 26/11/2016; - S.O. n.52; D. Lgs. 25/11/2016, n.222:** Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività(SVIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7/08/2015, n.124. (16G00237)

➤ **G.U. n.290 del 13/12/2016; ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI; MINISTERO DELL'INTERNO:** COMUNICATO: Classificazione di alcuni prodotti esplosivi. (16A08546)

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente. (16A08547), (16A08548), (16A08550), (16A08554), (16A08557), (16A08558) e (16A08559)

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplodenti. (16A08549), (16A08552), (16A08553), (16A08555) e (16A08556)

Classificazione di un prodotto esplodente. (16A08551)

➤ **G.U. n.303 del 29/12/2016; - S.O. n.61; AUTORIZZAZIONE 15/12/2016:** Autorizzazione al

trattamento dei dati sensibili da parte dei liberi professionisti. (Autorizzazione n.4/2016) (16A08986)

BOLLETTINI UFFICIALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Questa rubrica segnala quanto può essere di interesse per i colleghi, tuttavia non è più possibile consultare le copie in formato cartaceo (non più pubblicate dal gennaio 2011), bensì solo sul sito www.regione.piemonte.it

A cura dell'Ing. Giuseppe PASTORELLI

☛ **B.U. n. 44 del 07/11/2016 s.o. n. 3: Legge regionale 4 novembre 2016, n. 22.** - Norme in materia di manutenzione del territorio.

☛ **B.U. n. 45 del 10/11/2016: Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2016, n. 24-4171** - Azioni emergenziali in caso di superamento prolungato dei limiti di legge per il biossido di azoto e le polveri sottili. Approvazione del "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog".

☛ **B.U. n. 46 del 21/11/2016 s.o. n°1: Legge regionale 17 novembre 2016, n. 23.-** Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave.

☛ **B.U. n. 48 del 01/12/2016 s.o. n°1: Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2016, n. 33-4204** - L.r. 56/1977 e s.m.i - Assunzione delle determinazioni sulle osservazioni al Piano paesaggistico regionale adottato con DGR n. 20-1442 del 18 maggio 2015.

☛ **B.U. n. 48 del 01/12/2016 s.o. n°2: Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2016, n. 31-4202** - Adesione della Regione Piemonte al "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Disposizioni.

☛ **B.U. n. 51 del 22/12/2016: D.D. 5 ottobre 2016, n. 374** - Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2017.

☛ **B.U. n. 52 del 29/12/2016: Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2016, n. 12-4449** - Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2015, n. 23-2724 recante disposizioni regionali in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici in attuazione del d.p.r. 74/2013 e degli articoli 39, comma 1, lettera c), 40 e 41 della l.r. 11 marzo 2015 n. 3. Proroga al 31 dicembre 2017 del termine per lo svolgimento della campagna sperimentale ispettiva.

LIBRI - RIVISTE - SOFTWARE - INDIRIZZI E SITI

Rubrica dedicata alla segnalazione di libri e riviste disponibili per la consultazione presso la sede dell'Ordine, nonché di software ed indirizzi web utili per l'attività lavorativa - A cura dell'Ing. **Giuseppe Pastorelli**

PRONTUARIO DEI LAVORI PUBBLICI – Adempimenti tecnico-amministrativi dalla programmazione al collaudo, Paolo Aragosa, 1° trimestre 2016, legislazione tecnica

In questo volume l'autore raccoglie in un unico testo tutto l'iter per la realizzazione di un'opera pubblica.

L'opera suddivide tutte le fasi in dodici capitoli, dalla programmazione alla progettazione, dall'affidamento dei lavori al contratto comprese le cause di recesso, all'esecuzione dei lavori compresa la sicurezza sui cantieri. Tratta infine la gestione di un eventuale contenzioso. Nell'ultimo capitolo vi è un compendio dei principali obblighi formativi e di pubblicazione. Lo scopo del libro non è solamente quello di fornire un elenco di tutte le fasi riguardanti un'opera pubblica, ma anche quello del rispettare le regole conoscendone il fine, per trovare la giusta combinazione tra rigore applicativo e semplificazione amministrativa.

Si tratta, quindi, di un prontuario semplice da consultare con indicazioni concise per poter utilizzare procedure efficaci e trasparenti.

L'Associazione FIPER (FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI di ENERGIA da FONTI RINNOVABILI) ha pubblicato presso la Casa Editrice RAMPONI il volume **"Biomasse legnose: Petrolio verde per il teleriscaldamento italiano"**. Il volume, presentato nel giugno 2015 al Politecnico di Milano, si avvale dell'opera di più Autori e dopo la prefazione del Presidente FIPER Walter. O. RIGHINI si sviluppa su quattro capitoli. Come recita la presentazione, è "un viaggio, (247 pagine) che parte dall'analisi del petrolio verde italiano (capitolo 1: il bosco), prosegue lungo la filiera di trasformazione della biomassa legnosa in energia termica (capitolo 2: il calore), analizzando gli effetti prodotti sulla qualità dell'aria (capitolo 3: l'ambiente), per concludersi (capitolo 4: i fatti) alla scoperta di esperienze concrete, testimonianza del valore economico, sociale ed ambientale del teleriscaldamento a biomassa". Diversi i protagonisti: imprenditori, ditte boschive, pubbliche amministrazioni, professionisti, politici, tutti insieme per approfondire i vari aspetti della filiera bosco- legno- energia, a partire dalla specificità di ognuno, il valore strategico e l'importanza del patrimonio boschivo nazionale, distinguendo e facendo chiarezza sulle diverse modalità di impiego delle biomasse legnose ai vari fini energetici. Un percorso utile per chi vuol meglio capire e condividere un nuovo modello di sviluppo alternativo alle fonti fossili e promuoverlo sul proprio territorio!". Il volume, che come si è detto è frutto dell'opera di più autori è corredato da molte fotografie, schede tecniche, tabelle e grafici che vogliono evidenziare quanto si è fatto e quanto si può ancora fare in Italia (e con quali benefici ambientali ed economici) nel campo del teleriscaldamento a biomasse legnose. Chi fosse interessato alla consultazione del volume può farlo presso la sede dell'Ordine.

Terne di Ingegneri Collaudatori

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle terne per i collaudi scelta tra gli Ingegneri abilitati ai sensi della Legge n.1086 del 5-11-1971. Si informano gli interessati che l'elenco delle terne sotto riportate rappresenta un'indicazione fra tutti gli Ingegneri abilitati che vengono poi scelti dal Consiglio dell'Ordine per cui la richiesta va sempre presentata alla Segreteria dello stesso.

40) VALDIERI 22-11-2016
BARONE RAFFAELE
CASTOLDI DAVIDE
DUTTO EMANUELE

41) CHERASCO 22-11-2016
BERTERO FRANCO
DOMINI GIORGIO
TARDITI LUCA

42) VENASCA 22-11-2016
BRERO MARCO
NOVARESE CHIAFFREDO
PRIOTTO MAURIZIO

43) RIFREDDO 22-11-2016
GERBOTTO ELENA
PAROLA ROBERTO
ROGGIERI CAMILLO

44) CARAGLIO 30-11-2016
BONELLI SILVANO
PAROLA MAURO GIOVANNI
PONZO MASSIMILIANO

45) CARDE' 30-11-2016
ALLASIA MARIO GIUSEPPE
BERTORELLO FABIO GIACOMO
MACCHIORLATTI VIGNAT BERNARDINO

46) CHERASCO 30-11-2016
DELLAFERRERA LAURA
GAIA GUIDO
VIGANO GIANNI



Aggiornamento Albo

Nuovi iscritti nel Consiglio del 11/01/2017

N. ISCR. DATA I ISCR. ORD.I. ISC.	COGNOME E NOME LUOGO NASCITA DATA NASCITA CODICE FISCALE	LUOGO LAUREA DATA LAUREA TIPO LAUREA SETTORE	LUOGO ABILITAZIONE DATA ABILITAZIONE ATTIVITÀ PREVAL.	RESIDENZA INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO	DOMIC. PROF. INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO
A 2400 11/01/2017 11/01/2017 CUNEO	ASTEGIANO LUCA CUNEO 19/04/1989 STGLCU89D19D205E	POLITECNICO TORINO 26/03/2015 AMBIENTE TERRITORIO a	POLITECNICO TORINO 1 SESS. 2016	BOVES VIA RIVOIRA 30 12012 347 2711715	
A 2397 11/01/2017 11/01/2017 CUNEO	DOMPE' MANUELE SAVIGLIANO 05/07/1989 DMPMNL89L05I470F	POLITECNICO TORINO 10/12/2013 SISTEMI EDILIZI a	POLITECNICO TORINO 1 SESS. 2014 DIPENDENTE AZIENDA	FOSSANO VIA S. GIOVENALE 6 12045 0172 694575	
A 2398 11/01/2017 11/01/2017 CUNEO	SAGLIETTI PAOLO MONCALIERI 12/02/1990 SGLPLA90B12F335S	UNIVERSITA' GENOVA 31/03/2016 CIVILE AMBIENTALE a	UNIVERSITA' GENOVA 1 SESS. 2016 LIBERO PROFESSIONISTA	CANELLI VIA BUSSINELLO 8 14053 0141 823793	SANTO STEFANO BELBO C.SO PIAVE 75 12058 0141 843479
A 2399 11/01/2017 11/01/2017 CUNEO	SCOTTA STELLA SAVIGLIANO 17/12/1991 SCTSL91T57I470O	POLITECNICO TORINO 15/12/2015 EDILE a	POLITECNICO TORINO 1 SESS. 2016 LIBERO PROFESSIONISTA	BUSCA C.SO GIOLITTI 20 12022 0171 945270	BUSCA P.ZZA S. MARIA 4 12022 346 2295123

